



COMUNE DI SCICLI

(Provincia Regionale di Ragusa)

R.O. n. 16

del 24/01/2011

OGGETTO: Fenomeni di erosione del moletto di Sampieri a causa del moto ondoso. Recinzione e segnalazione area pericolante a tutela della pubblica incolumità.

IL SINDACO

- Richiamata la Ordinanza della Capitaneria di Porto di Pozzallo n° 04/2011 di interdizione al transito, sosta e fermata di persone, veicoli e/o mezzi meccanici nonché all'ormeggio di unità navali in genere, del moletto di Sampieri, sito nel Comune di Scicli, in conseguenza di fenomeni di erosione causati dal moto ondoso, che hanno dato origine a fessurazioni nella pavimentazione longitudinale, avvallamenti e sconnessioni delle basole per assenza di fondazioni e malta;
- Ritenuto necessario ed urgente, adottare tutte quelle misure di emergenza, provvisoriale, contingibili ed urgenti, rivolte a meglio segnalare, circoscrivere e delimitare l'area demaniale marittima interdetta in conseguenza dei fenomeni erosivi sopra descritti, allo scopo di prevenire eventuali pericoli per la pubblica incolumità degli utenti/operatori e frequentatori abituali e/o occasionali di tale moletto;
- Richiamato l'art. 54, comma 2 del D.Lgs 18.08.2000, n°267 e ss.mm.ii. nel testo oggi vigente nella Regione Siciliana, che pone in capo al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, emanare dei provvedimenti contingibili ed urgenti, al fine di prevenire ed eliminare pericoli che minacciano la pubblica incolumità;
- Atteso che la problematica oggetto di accertamento è riconducibile all'ambito di applicazione delle norme richiamate e che qui interessano;
- Visto l'art. 54 del T.U. degli EE.LL., D.Lgs 267/2000 con particolare riguardo al comma 2 in materia di Ordinanze Sindacali contingibili ed urgenti per la prevenzione e l'eliminazione di pericoli per la pubblica incolumità;
- Visto l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

ORDINA

1)- Al Capo VIII Settore Manutenzioni ed Ecologia, di recintare il moletto di Sampieri, con adeguate transenne di tipo inamovibile ed invalicabile, segnalando con idonei apprestamenti diurni e notturni la predetta area interdetta, con cartelli monitori di divieto e/o di pericolo ben visibili, (redatti in lingua italiana ed inglese), allo scopo di impedirne il transito, la sosta e la fermata di persone, veicoli e/o mezzi meccanici nonché l'ormeggio di unità navali in genere.

Lo stesso dovrà, per il tramite dei propri uffici, altresì assicurare un periodico monitoraggio delle aree in questione, accertando lo stato funzionale della recinzione eseguita e dei cartelli monitori apposti.

2) - Al Comandante della Polizia Municipale, per il tramite dei propri uffici, la vigilanza a che le barriere interdittive e i cartelli monitori non vengano rimossi.

DISPONE

Copia della presente sarà notificata :

- Al Capo VIII Settore Manutenzioni ed Ecologia
- Al Comandante della Polizia Municipale

Copia sarà inviata :

- Al Capo VII Settore LL.PP.
- Al Res.le dell'Ufficio Difesa del Suolo e dell'Abitato
- Al Resp.le del Serv. Progr.ne e Prog.ne – Difesa del Suolo e dell'Abitato
- Ufficio Territoriale del Governo di Ragusa
- Alla Capitaneria di Porto di Pozzallo
- Genio Civile di Ragusa
- Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa

Il Resp.le del Procedimento
f.to *Arch. Zisa Sandro*

Il Capo VII Settore LL.PP.
f.to *Ing. Salvatore Calvo*

Il Sindaco
f.to *Sig. Giovanni Venticinque*
